

Primavera di bellezza

Editoriale

Grazia Asta

Siamo nuovamente in primavera ed è trascorso più di un anno dall'inizio di questa faticosa Pandemia che ha mutato e sconvolto le nostre vite, soprattutto quelle professionali. Le biblioteche, da una prima fase di attese, di speranze deluse, di preoccupazioni, hanno ripreso il proprio cammino purtroppo prive di certezze e con la grande carenza di risorse finanziarie e umane. Condividiamo la preoccupazione che i consueti fondi regionali, che fino ad oggi hanno tenuto in vita e hanno fatto crescere le reti bibliotecarie toscane, possano venire meno ed essere stornati su altre attività. È soltanto una voce, sottolineo, ma già solo come tale, desta una grande angoscia. Quale futuro resta alla cultura e alle istituzioni della memoria? Ci appelliamo alle coscienze dei nostri amministratori affinché garantiscano sempre e comunque la sopravvivenza del Servizio bibliotecario toscano.

La Regione Toscana, nel corso degli anni, ha sempre promosso l'attività e la crescita delle reti bibliotecarie, formando il personale e consolidando le strutture di rete, anche attraverso il nuovo portale delle biblioteche, di cui diamo notizia in questo fascicolo di *Bibelot*.

L'inverno appena trascorso è stato dedicato al restyling di *Bibelot* con l'aggiornamento della nuova versione della piattaforma OJS e con il suo adeguamento alle funzionalità tecniche delle altre riviste AIB (<http://riviste.aib.it>). Una versione molto più semplice per i redattori, ma anche per coloro che desiderano dare il proprio contributo, usufruendo della possibilità di caricare i propri testi direttamente sulla piattaforma; una nuova veste grafica, più giovane e colorata, grazie al contributo grafico di Giovanni Cappelli dell'ufficio di comunicazione delle biblioteche comunali fiorentine, per celebrare i 25 anni della rivista.

L'indice di questo numero è ricco e vario e tiene conto del periodo primaverile, in cui cade solitamente la ricorrenza di attività culturali dedicate alle donne. Pensando proprio all'uguaglianza e all'identità di genere che nascono i contributi di Piero Cavaleri, *Identità personale nella CDD: le persone di fronte al genere, al sesso e alla sessualità*, e quello della Libreria delle donne.

Abbiamo inoltre arricchito la rivista con la nuova rubrica *Lettere alla redazione*, per ampliare lo sguardo di Bibelot, e per stimolare il dibattito e la riflessione su numerosi temi, grazie agli spunti offerti dai nostri lettori.

Speriamo che questa officina di saperi possa suggerire nuovi contributi e la più ampia e attiva partecipazione da parte di coloro che sempre ci seguono e ci accompagnano alla scoperta delle nuove frontiere della professione.

Buona lettura!

Grazia Asta
direttrice di Bibelot e vicepresidente CER AIB Toscana
grazia.asta@aib.it